

Progetto

Rhythm and live

Laboratorio di ricerca del proprio ritmo vitale in armonia con l'altro attraverso la musica, il movimento, l'incontro e la comunicazione con il gruppo

Soggetto proponente	Fondazione Angelo Custode Onlus Area Formazione - Coordinatore: Emilio Majer
Contesto di intervento	Scuole Secondarie di 1° grado
Target	Alunni delle classi 1°, 2° e 3° e i loro genitori e docenti
Tematica	<p>Educazione degli affetti e promozione delle competenze espressive e relazionali</p> <p>La formazione dell'individuo procede attraverso esperienze e processi di apprendimento che coinvolgono innumerevoli dimensioni della persona e consentono di sviluppare un articolato repertorio di competenze di varia natura. Risulta pertanto importante che il piano dell'offerta formativa della scuola non si limiti a sollecitare le dimensioni cognitive e i processi di astrazione, ma, attraverso l'utilizzo di metodologie esperienziali capaci di stimolare la percezione, la sensorialità, l'intuizione, l'espressione di sé in relazione all'altro, favorisca l'integrazione e lo sviluppo dei potenziali positivi di ciascun ragazzo, con particolare riferimento all'espressione affettiva e creativa e alla comunicazione interpersonale.</p> <p>Dare vita, attraverso specifiche proposte formative, a contesti relazionali positivi, caratterizzati da un clima di serena accettazione e collaborazione, capaci di valorizzare le potenzialità personali di ciascuno, di stimolare le competenze cooperative del gruppo e di sviluppare un confronto costruttivo con l'autorità e la regola, può segnare in modo decisivo e favorevole l'esperienza di apprendimento, di formazione umana e di costruzione identitaria di ciascun ragazzo e può costituire un fattore protettivo di primaria importanza dell'equilibrio e del benessere personale e sociale.</p> <p>Diversi comportamenti impropri e che arrecano disturbo al normale svolgimento dell'attività didattica, così come atteggiamenti individuali di demotivazione allo studio e di ritiro emotivo, possono essere letti come provocazioni o segnali lanciati nei confronti di un sistema di relazioni che non offre sufficienti attenzioni al riconoscimento, all'accoglienza e alla valorizzazione di ciascuno dei suoi componenti.</p> <p>Questo laboratorio esperienziale, in particolare se proposto nella fase di composizione e consolidamento del gruppo classe, può offrire significativi contributi al benessere degli allievi, oltre che al buon andamento dei processi di insegnamento e apprendimento e può costituire un'efficace forma di prevenzione di comportamenti disfunzionali, come ad es. il non rispetto delle regole, il bullismo, l'illegalità.</p> <p>Quanto più gratificanti saranno le situazioni vissute e condivise con gli altri, maggiormente si rinforzeranno i processi d'apprendimento a tutti i livelli.</p> <p>Quanto più lo sguardo dei docenti potrà spaziare anche sulle competenze "altre" tanto più questo sguardo risulterà incoraggiante di fronte alla sfida della crescita</p>

	e degli apprendimenti.
Finalità	Integrare i percorsi di apprendimento e conoscenza cognitiva con i linguaggi del corpo, l'esercizio della creatività e l'espressione emotiva e affettiva al fine di promuovere lo sviluppo globale ed armonico del preadolescente
Obiettivi specifici	<p><u>Alunni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Offrire ai ragazzi uno spazio di esplorazione e di espressione delle proprie competenze motorie, creative, emotive, affettive e relazionali - Favorire lo sviluppo delle potenzialità creative vitali ed affettive del ragazzo e dare la possibilità di esprimerle in un contesto valorizzante - Sviluppare maggior consapevolezza delle proprie caratteristiche e attitudini personali favorendo una serena accettazione di sé, incrementando l'autostima e promuovendo l'incontro con l'altro e l'integrazione nel gruppo. - Promuovere una condizione di benessere e un clima di cooperazione all'interno del gruppo classe <p><u>Genitori</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Condividere alcune premesse in merito alla necessità di stimolare le competenze afferenti della dimensione corporea, emotiva e affettiva nei percorsi di crescita e di apprendimento - Promuovere una maggiore attenzione allo sviluppo globale ed armonico del preadolescente sviluppando una convergenza comunicativa e formativa tra i vari interlocutori educativi dei ragazzi <p><u>Docenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Condividere alcune premesse in merito alla necessità di stimolare le competenze afferenti della dimensione corporea, emotiva e affettiva nei percorsi di crescita e di apprendimento - Concordare gli obiettivi formativi e definire modalità di collaborazione per conferire all'azione formativa continuità e integrazione con la programmazione scolastica ordinaria.
Metodologie e strumenti	<p>Il percorso propone agli alunni un'esperienza di gruppo all'interno della quale ciascun ragazzo ha la possibilità esprimersi e di apprendere a diversi livelli: corporeo, emotivo, affettivo, ...</p> <p>Nel corso degli incontri verranno proposte sequenze di attivazioni da svolgere da soli, in coppia o in gruppo che insistono su tre componenti fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la <u>musica</u> che favorisce la connessione con il proprio mondo emotivo e affettivo e ne facilita l'espressione - il <u>movimento</u> che consente di sperimentare nuovi modi di essere, di percepirsi e di comunicare - l'<u>esperienza nel qui ed ora</u> che consente di sperimentarsi nella concretezza di cogliere la possibilità del cambiamento, sviluppare fiducia in sé stessi e trasformare i vissuti in apprendimenti <p>Le attivazioni proposte vengono adattate in base agli obiettivi individuati per ogni specifico gruppo e alle tematiche che si vogliono sviluppare (riconoscimento del proprio valore, ascolto di sé e dell'altro, comunicazione, capacità di feedback, ...) e possono essere inseriti in cornici simboliche (gli elementi naturali, i cinque sensi, le emozioni, il percorso dell'eroe, ...) che ne potenziano la risonanza emotiva.</p> <p>I formatori incontrano gli insegnanti prima e dopo l'intervento per dare spessore e continuità alle proposte rivolte alle classi in una prospettiva di progettazione</p>

	<p>partecipata e contestualizzata degli interventi.</p> <p>Per condividere gli obiettivi della proposta formativa con le famiglie e favorire un dialogo con i figli sulle esperienze vissute nel laboratorio, negli incontri rivolti ai genitori i formatori approfondiranno alcune tematiche a valenza educativa in un clima orientato a favorire il confronto di esperienze fra i partecipanti</p>
Modalità di intervento	<p>I percorsi rivolti agli alunni si articolano in minimo 4 unità di lavoro di 2 ore ciascuna, proposte ai singoli gruppi classe generalmente a cadenza settimanale.</p> <p>Il percorso formativo con i ragazzi è preceduto e seguito da due incontri con i docenti e due incontri con i genitori.</p>
Modalità di valutazione	<p>Questionari di customer satisfaction somministrati agli alunni partecipanti.</p> <p>Relazione valutativa di fine percorso a cura dei formatori</p> <p>Momenti di confronto valutativo con i genitori e gli insegnanti.</p>
Professionalità impiegate	<p>Operatori dell'equipe multidisciplinare dell'Area formazione dei Consulteri familiari della Fondazione Angelo Custode Onlus: formatori specializzati.</p> <p>Questa appartenenza consente di sviluppare interventi in continuità fra Scuola e Consulteri Familiari della Fondazione, favorendo l'invio per le situazioni che richiedono percorsi di consultazione individuale o familiare, senza alcun costo né per la scuola, né per le famiglie.</p>
Note	<p>Il presente progetto costituisce un riferimento per una co-progettazione più specifica che verrà svolta dai formatori in raccordo con i docenti e gli educatori di riferimento in considerazione delle caratteristiche peculiari sia del contesto scolastico, che dell'età dei destinatari e delle dinamiche rilevabili in ciascun gruppo classe.</p> <p>Gli interventi possono esaurirsi in una singola annualità, ma, data la molteplicità degli obiettivi perseguibili, sviluppano una più efficace azione preventiva all'interno di una programmazione pluriennale.</p>
Contatti	<p>Per informazioni, richieste di progetti e preventivi:</p> <p>Referente Area formazione: Susanna Milesi Tel 035 4598377 fax 035 4598371 Email: formazione@consultoriofamiliarebg.it URL: http://www.consultoriofamiliarebg.it/servizi/area-formazione</p>
I Consulteri Familiari della Fondazione Angelo Custode Onlus	<p>Consultorio Familiare "C. Scarpellini" – Bergamo tel. 035 4598350 Consultorio Familiare "Zelinda" - Trescore B. tel. 035 4598380 Consultorio "Adolescenti e giovani" – Bergamo tel. 035 4598370 Consultorio Familiare "S.G. Beretta Molla" – Clusone tel. 035 4598390 Consultorio Familiare "Basso Sebino" – Villongo tel. 035 4598420 Consultorio Familiare "Mons. R. Amadei" – Calusco d'Adda tel. 035 4598440</p>